



Comune di Stra
Regione del Veneto
Provincia di Venezia

P.I.

Piano degli Interventi – var.02 “Piano antenne”
Art. 17 LR n°11/2004

Marzo 2016

Variante art.36 del vigente PRG

Progettisti:
GianLuca Trolese – urbanista
Filippo Floresta - architetto





STRALCIO DELLE NTO DEL PRG, VARIANTE art.36

Allegato A

ART. 36 – IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE.....	4
---	---



Art. 36 – Impianti di telefonia mobile

Nel rispetto ed in attuazione della vigente normativa statale e regionale in materia di telefonia mobile e, in particolare, dell'art. 8 comma 6, della Legge 22 febbraio 2001 n. 36, nonché degli artt. 86 ss. del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259, e della Circolare della Regione Veneto 12 luglio 2001 n. 12, **la localizzazione degli** impianti di telefonia mobile possono essere installati ~~all'interno delle aree produttive, delle aree per servizi pubblici in proprietà dell'Amministrazione Comunale periferiche ai centri abitati (e altre aree) così come~~ **negli ambiti** individuate individuati nella cartografia allegata, secondo le procedure autorizzatorie e le modalità ~~realizzate~~ stabilite con apposito regolamento, **perseguendo** obiettivi di qualità, consistenti in criteri localizzativi, standard urbanistici, prescrizioni ed incentivazioni, orientati al rispetto delle esigenze della pianificazione nazionale degli impianti e non tali da impedire od ostacolare in modo non giustificato l'insediamento degli stessi; sono nell'ordine di importanza i seguenti obiettivi:

- a) Escludere, salvi i casi di documentata impossibilità di alternative, l'installazione degli impianti su ospedali, case di cura e di riposo, scuole e asili nido ed in corrispondenza delle aree sensibili in precedenza elencate;
- b) Escludere, salvi i casi di documentata impossibilità di alternative, l'installazione degli impianti su aree caratterizzate da particolare densità abitativa;
- c) Escludere, salvi i casi di documentata impossibilità di alternative, l'installazione degli impianti in presenza di infrastrutture e/o servizi ad elevata intensità d'uso;
- d) Escludere, salvi i casi di documentata impossibilità di alternative, l'installazione degli impianti in presenza di immobili di dichiarato interesse storico-architettonico e paesaggistico-ambientale;
- e) Escludere la localizzazione di impianti che per tipologia, aggregazione e/o disaggregazione, non conformità a standard urbanistici ed edilizi, prescrizioni ed incentivazioni, non prevedano l'uso delle migliori tecnologie disponibili;
- f) Escludere la localizzazione per impianti che non rispondano a criteri di funzionalità delle reti e dei servizi, trattandosi comunque di impianti che gravano con un impatto negativo sull'ambiente in termini di emissioni oltre che in termini di "consumo" o alterazione delle risorse territoriali ed ambientali;
- g) Privilegiare la localizzazione nell'ambito di un piano annuale o pluriennale rispondente ai criteri che precedono, da concertare secondo un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune ed i soggetti gestori degli impianti;